

LA NAZIONE

FIRENZE

www.lanazione.it

e-mail: cronaca.firenze@lanazione.net

Martedì

23 Febbraio 2010

LA CITTA' E GLI SPAZI CULTURALI

Per il Forte Belvedere si spera nel dissequestro «Poi partiranno i lavori»

L'assessore da Empoli, rispondendo in consiglio comunale a Pdl e De Zordo, ha spiegato che potrebbe cominciare presto una prima serie di interventi per la messa in sicurezza della struttura

FICHERA ■ alle pagine 6 e 7

L'ASSESSORE

«Forte Belvedere, presto

Da Empoli: «Spero nel dissequestro diurno entro

di PAOLA FICHERA

E' LUNGA la strada per la riapertura del Forte Belvedere. Entro la fine dell'estate l'antica fortezza potrebbe tornare ad accogliere fiorentini e turisti, ma solo di giorno e per una piccola parte. Lo ha detto ieri in consiglio comunale l'assessore alla cultura Giovanni da Empoli, rispondendo a diverse domande di attualità rivolte dalle opposizioni. Nel Salone de' Dugento era presente anche la madre di Veronica Locatelli, la 37enne che il 15 luglio del 2008 ha perso la vita precipitando da un bastione. La magistratura ha aperto un'indagine su quella giovane morte, la seconda in due anni. Nell'estate del 2006, il 3 settembre, a precipitare dalle stesse mura era stato il ventenne Luca Raso.

Dal 15 luglio 2008 Forte Belvedere è sotto sequestro della magistratura e i progetti di messa in sicurezza elaborati dal Comune sono stati finora respinti sia dalla soprintendenza che dalla magistratura. Ora l'assessore Da Empoli spera che il suo progetto 'parziale' e 'provvisorio' consenta all'amministrazione di poter tornare all'interno del Forte. La prima fase consentirà di eseguire alcuni lavori di messa in sicurezza delle mura (per il distacco di alcune pietre) e, successivamente, sarà riaperto l'accesso alla palazzina e ai due prati sottostanti. Nessuna indicazione, al momento, per il progetto di messa in sicurezza dei bastioni che restano off limits.

La zona 'proibita' sarà interdetta con delle ringhiere di ferro dell'altezza di un metro che saranno posizionate all'interno dei parapetti. La recinzione provvisoria innalzerà la barriera di protezione di 30 centimetri rispetto ai parapetti di



pietra.

FRA QUALCHE mese — è l'auspicio dell'assessore — potremo cominciare a pensare a

qualche manifestazione di qualità che ci consenta di riaprire il Forte anche al pubblico. Ma, sia chiaro: «senza fretta». Anche se la restituzione del Forte Belvedere ai fiorentini compariva già nei cento

I TEMPI
Ma di riapertura completa al pubblico ancora non si parla

punti preelettorali del sindaco Renzi. Di fatto nemmeno l'estate 2010 vedrà la riapertura del Forte. E su un punto da Empoli è stato netto: in nessun caso affideremo la gestione degli spazi a terzi. «Saluto e ringrazio la signora Anna Maria Bettini Locatelli, la madre di Veronica — ha detto Da Empoli in consiglio — la cui pre-

ripartiranno i lavori per la sicurezza»

qualche settimana. A quel punto potremmo riaprire i cantieri»



FORTEZZA MEDICEA

Uno scorcio del Forte Belvedere e all'assessore alla cultura di Palazzo Vecchio, Giuliano da Empoli

senza deve essere un richiamo alla massima sobrietà per chi interviene su questo tema». Due gli obiettivi primari dell'amministrazione: «che non si ripetano mai più eventi come quelli» e che «siano al più presto accertate le responsabilità di ciò che è accaduto in ben due occasioni».

Da Empoli ha poi spiegato che la prima proposta di messa in sicurezza complessiva del Forte, presentata agli inizi del 2009, è stata

ritenuta inadeguata dalla soprintendenza. Di qui la decisione di seguire una strategia diversa: «Abbiamo proposto una domanda alla magistratura per il dissequestro parziale, solo diurno, e parallelamente reperito fondi nel bilancio, circa 400mila euro, che servissero sia per la messa in sicurezza parziale sia per il completamento delle opere definitive».

I tecnici dell'assessorato alla cultu-

in 10 secondi

- 1** SOLO di giorno e per una piccola parte: così entro la fine dell'estate l'antica fortezza potrebbe essere riaperta
- 2** LA PRIMA fase dell'intervento prevede l'esecuzione di lavori per la messa in sicurezza delle mura
- 3** IN UN MOMENTO successivo sarà quindi riaperto l'ingresso alla palazzina e agli altri due prati sottostanti

ra speravano che, data la provvisorietà degli interventi, non fossero necessari tutti i passaggi dalla soprintendenza, il magistrato però ha comunque rinviato alla soprintendenza il primo passaggio. «In questo momento — ha detto l'assessore — siamo in attesa della loro risposta che ci auguriamo possa essere pronta entro poche settimane, subito dopo ci rivolgeremo alla magistratura con la quale abbiamo già un accordo di massima».

L'area che dovrebbe essere riaperta comprende anche il percorso per consentire ai dipendenti della Biblioteca nazionale di accedere ai depositi che si trovano sia sotto la terrazza superiore che sotto la palazzina.